Milan, alla scoperta di Nélson Semedo: il cavallino portoghese che ha stregato Mirabelli

Lo sappiamo, parlare in questo momento di mercato in casa **Milan** è quasi fuori luogo. Ovviamente a tenere banco in casa rossonera è la questione societaria, una storia la cui fine influenzerà pesantemente il futuro prossimo del club e perché no, del calcio italiano. Ciò nonostante la società milanese deve considerare ogni possibilità e scenario, programmando senza distrazioni il mercato prossimo per cercare di tornare dove la storia la ha sempre piazzata: in alto. Andando ad analizzare la rosa da un punto di vista tecnico, è chiaro di come il reparto più in difficoltà, al momento, sia quello difensivo. Il grandissimo talento di Romagnoli non basta ad eleggere la difesa rossonera (da un punto di vista puramente tecnico) come una delle migliori del nostro campionato, complice giocatori che in questi anni hanno dimostrato poco o niente. La situazione è alquanto grave sopratutto sulle fasce, visto che gli italiani **Abate** e **De Sciglio** sembrano ormai diventati solo indifesi oggetti di scherno da parte dei tifosi a causa delle loro prestazioni negative che hanno spesso condizionato intere partite, visto che ormai il calcio moderno si basa molto sul ruolo dei fluidificanti. Proprio per questo l'ultimo obiettivo in casa Milan è quello di **Nélson Cabral Semedo,** terzino destro portoghese classe 1993. Semedo ha iniziato a giocare nell'**União Sintrense** a livello giovanile. Il suo talento ha attratto gli osservatori del **Benfica,** che nel 2012 lo ha comprato e mandato , in prestito, nel **C.D. Fátima**. Dopo una buona stagione è tornato al Benfica, venendo inserito inizialmente nella squadra B, sotto la guida dell'allenatore **Helder Cristovão.** Con quarantadue presenze, due gol (al **Trofense** e al **Farense)** e cinque assist, l'esterno ha stregato tutti nella sua prima vera esperienza in Segunda Division con il Benfica B. La svolta arriva con la partenza di Jorge Jesus e l'arrivo di **Rui Victoria,** che gli da subito fiducia lanciandolo titolare nella stagione successiva. Il grande rendimento del ragazzo spinge la società a rinnovargli il contratto fino al 2021 con una clausola rescissoria di ben 45 milioni di euro.

Semedo è un terzino destro: nel Benfica ci gioca in una difesa a 4 ma può fare anche l'esterno a centrocampo, in un 4-4-2 classico o il fluidificante in un 3-5-2.

E’ dotato di una velocità e di un’agilità fuori dalla norma, con cui cavalca la fascia più e più volte nel corso di una partita. Proprio la corsa e la grande velocità sono le sue doti principali con cui lascia indietro gli avversari e semina scompiglio lungo tutta la fascia per arrivare sul fondo e sfruttare l’ottimo cross. Molto elegante e dotato di un’ottima tecnica (soprattutto per essere un terzino), è sempre pronto a sganciarsi e a spingere per partecipare alla manovra non facendosi mancare nemmeno gli inserimenti in area avversaria. In fase offensiva è quindi molto intraprendente ed è una costante spina nel fianco per le difese avversarie e dà sempre un appoggio alla manovra della sua squadra, anche grazie al fatto che è quasi instancabile.
In fase difensiva è abbastanza ordinato in marcatura e la velocità lo aiuta molto pure nei recuperi difensivi, ha buon senso della posizione anche se messo alle corde può soffrire la fisicità dell’avversario vista la leggerezza e la poca forza.

La concorrenza è sicuramente alta per il giocatore, visto che ha attirato molte attenzioni di grandi club europei, ma uno sforzo economico in più per questo grande talento sarebbe ben giustificato.